

Scheda informativa – Valutazione del programma pilota « pretirocinio d'integrazione » (PTI)

Il **pretirocinio d'integrazione (PTI)** è un'offerta della durata di un anno rivolta a rifugiati riconosciuti, persone ammesse provvisoriamente, alle persone immigrate tardivamente e persone con statuto di protezione S che non dispongono di un diploma riconosciuto di livello secondario II. È stato lanciato nel 2018 come programma pilota dalla Confederazione, dai Cantoni e dalle associazioni settoriali dell'economia interessate. L'obiettivo è quello di trasmettere competenze scolastiche, pratiche e interdisciplinari e consentire così l'accesso a una formazione professionale di base con certificato federale di formazione pratica (CFP) o attestato federale di capacità (AFC). Allo stesso tempo, le aziende, soprattutto nei settori con carenza di personale qualificato, beneficiano di nuovi apprendisti. Dal 2024 il programma è offerto regolarmente in 20 Cantoni. La fase pilota del PTI è stata valutata esternamente dalla Scuola universitaria professionale di Berna. Sono state esaminate sei coorti con un totale di oltre 4700 partecipanti tra il 2018 e il 2024. La valutazione si basa su dati di monitoraggio, sondaggi, interviste, analisi di casi e dati di registro supplementari. Il rapporto finale della valutazione è disponibile al seguente link: <https://www.sem.admin.ch/pti> > Documenti > Rapporto finale sulla valutazione PTI

Attuazione

Il PTI viene attuato nei Cantoni partecipanti¹ sia come modello duale che come modello con tre luoghi di formazione, che combina l'apprendimento in azienda, nella scuola professionale e, in parte, anche in corsi interaziendali. Viene offerto in numerosi settori professionali, con particolare attenzione alla gastronomia, alla sanità, all'edilizia, al commercio al dettaglio e alla logistica. Il programma si è affermato con successo presso le aziende, che lo considerano sia un'opportunità per assicurarsi personale qualificato sia un contributo all'integrazione sociale.

Partecipanti

Dall'avvio del programma, più di 4700 persone hanno partecipato al PTI. È evidente il netto aumento della percentuale di donne, che nella sesta coorte ha raggiunto il 42 per cento. È aumentato anche il numero di immigrati tardivi e di persone con status di protezione S. La maggior parte dei partecipanti viveva già da diversi anni in Svizzera, aveva alle spalle un percorso scolastico plurienale nel Paese di origine e aveva esperienza lavorativa. Tuttavia, alcuni di loro avevano solo conoscenze scolastiche rudimentali. I principali paesi di provenienza sono l'Eritrea, l'Afghanistan e la Siria. L'età media dei partecipanti è di 24 anni.

PTI completato e soluzioni di sbocco

Il tasso di successo è incoraggiante: l'83 per cento dei partecipanti completa con successo il PTI; le differenze tra coorti, gruppi target o sesso sono minime. Le uscite anticipate dal PTI sono dovute principalmente alla mancanza di adeguatezza al settore professionale, alla mancanza di competenze linguistiche, a problemi di salute o a difficoltà familiari. Dopo il completamento del programma, il 70% dei partecipanti accede direttamente a una formazione professionale di base, la maggior parte di essi a una formazione biennale con CFP. Solo il 5% intraprende un'attività lavorativa non qualificata. Per la prima coorte si registrano primi risultati positivi a lungo termine: entro

¹ AG, AI, AR, BE, BL, FR, GL, GE, JU, LU, NE, SG, SH, SO, TG, TI, VD, VS, ZG e ZH

tre anni dall'inizio della formazione, l'86% degli apprendisti CFP ha completato con successo il programma.

Qualità della formazione PTI

La qualità della formazione è percepita in modo molto positivo dai partecipanti. Essi descrivono l'ambiente di apprendimento a scuola e in azienda come favorevole e stimolante e si sentono per lo più ben integrati. Gli insegnanti e i formatori aziendali dedicano tempo agli studenti, forniscono spiegazioni chiare, danno feedback costruttivi e promuovono la motivazione. Spesso vengono prese in considerazione anche le esigenze personali. L'interazione tra i luoghi di apprendimento, la scuola e l'azienda, funziona in molti casi, ma viene descritta dai partecipanti anche come impegnativa.

Competenze linguistiche

La maggior parte dei partecipanti migliora le proprie competenze linguistiche durante il PTI. Nel settore orale, il 75% raggiunge almeno il livello B1. Conoscenze linguistiche sufficienti sono un fattore chiave di successo per l'accesso alla formazione professionale di base.

Soddisfazione

La soddisfazione nei confronti del PTI è elevata tra tutti i partecipanti. Ciò vale per tutte le coorti e tutti i gruppi target.

Bilancio

- Nel complesso, il PTI è valutato come un successo dalla maggioranza dei Cantoni, delle aziende, delle scuole e dei partecipanti. La maggior parte dei partecipanti completa il programma e passa poi alla formazione professionale di base.
- Particolarmente apprezzati sono lo stretto collegamento tra scuola e azienda, l'accompagnamento individuale nell'apprendimento e il sostegno da parte dei formatori. In questo modo, il PTI non solo rafforza le competenze tecniche e linguistiche, ma contribuisce anche in modo significativo all'integrazione sociale dei rifugiati e degli immigrati, nonché alla garanzia di manodopera qualificata nei settori professionali offerti.
- Rimane una sfida la grande eterogeneità dei partecipanti, che hanno percorsi formativi e retroterra culturali diversi. Le lacune linguistiche, i problemi familiari o di salute possono ostacolare il progresso nell'apprendimento. Anche il coordinamento tra scuola, azienda e altri enti, nonché l'elevato onere assistenziale, rappresentano una sfida.